

N. 35936



MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: I BOLIDI (Green Helmet)

Metraggio { *dichiarato*
accertato 2411

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROD.: Charles Francis Vetter REGIA: Michael Forlong INTERPRETI: Bill Travers, Ed Begley, Sidney James, Ursula Jeans, Nancy Walters, Megs Jenkins, Jack Brabham.

TRAMA: Rafferty, durante una gara automobilistica a Les Mans finisce fuori strada. Le ferite non sono gravi ma il suo morale è seriamente scosso, ma deve continuare a correre per mantenere la madre e il fratello. Barnell gli propone un vantaggioso contratto purchè corra con le sue gomme. Egli accetta e segue Barnell in America e si trova iscritto a sua insaputa alla corsa di Sebring. Accetta solo per l'insistenza di Diana di cui è innamorato. Dopo la vittoria Diana spera che Rafferty abbandoni le corse, ma lui ha fretta di tornare in Europa per partecipare alle Mille Miglia. La guida di Rafferty è esitante ed incostante. Incombe su di lui il ricordo del padre che si è ucciso su quello stesso percorso. In un giro di ricognizione lungo il percorso esce di strada. Rafferty se la cava con poche ferite. Di nuovo Diana tenta di convincere Rafferty a rinunciare alle corse. Ormai l'unica persona di cui Rafferty si fida come compagno di gara è il fratello. La corsa ha momenti drammatici, Rafferty è turbato dal ricordo di troppi morti. Ma passato il punto in cui una lapide ricorda l'incidente mortale del padre, Rafferty ritrova fiducia in sè, risale le posizioni, vince la corsa. Appena tagliato il traguardo lascia la macchina al fratello e corre da Diana. E' stata la sua ultima corsa. Il fratello ha preso il suo posto nel mestiere più rischioso del mondo.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 2 NOV. 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 2 NOV. 1961

IL MINISTRO